

## Endometriosi: il ruolo patogenetico del sistema nervoso periferico

Prof.ssa Alessandra Graziottin  
Direttore del Centro di Ginecologia e Sessuologia Medica  
H. San Raffaele Resnati, Milano

### Commento a:

Voltolini Velho R, Taube E, Sehouli J, Mechsner S.

### Neurogenic inflammation in the context of endometriosis – what do we know?

Int J Mol Sci. 2021 Dec 3;22(23):13102. doi: 10.3390/ijms222313102

Descrivere il ruolo dell'infiammazione neurogenica nella progressione dell'endometriosi: è questo l'obiettivo dello studio coordinato da Renata Voltolini Velho ed espressione dell'Endometriosis Research Center Charité di Berlino, Germania.

L'endometriosi è una patologia estrogeno-dipendente caratterizzata dalla presenza di **endometrio ectopico**, ossia al di fuori della sua sede naturale. Colpisce circa il 10% delle donne. Il tessuto ectopico risponde agli stimoli ormonali come il normale endometrio: cresce in altezza durante la prima metà del ciclo, si arricchisce di zuccheri e sostanze nutritive durante la seconda, e poi si sfalda nel peritoneo o nelle altre strutture che lo ospitano, causando forte dolore e infiammazione cronica. Tra i **sintomi dolorosi** spiccano la dismenorrea, il dolore pelvico cronico, la disuria e la dischezia. Benché l'endometriosi sia stata descritta per la prima volta nel 1860, le sue cause non sono ancora state chiarite.

Recenti evidenze dimostrano che il **sistema nervoso periferico** gioca un ruolo importante nella fisiopatologia della malattia. I nervi sensoriali, che circondano e innervano le lesioni endometriotiche, non solo veicolano il dolore verso il cervello, ma secernono anche fattori neurotrofici e interagiscono con le cellule immunitarie circostanti, contribuendo all'esacerbazione e alla persistenza dei sintomi.

La review esamina il modo in cui i **nervi periferici** sembrano contribuire alla diffusione e al mantenimento delle lesioni. Una migliore comprensione del loro ruolo, così come delle loro interazioni con il sistema immunitario, permetterà di definire con maggiore precisione la fisiopatologia del disturbo e di impostare opzioni di trattamento personalizzate.